

CONVEGNO

AGRICOLTURA E QUALITÀ DELL'ARIA. DAI DATI ALLE DECISIONI

14.6.2023 / h 9.30-14

Cariplo Factory via Bergognone 34 Milano

PROGRAMMA

h9.30-9-40 | Saluti istituzionali

Benedetta Terragni, Matteo Barbato,
Fondazione Cariplo

h9.40-10.00 | Il progetto AgriAir

Marialuisa Volta, Università degli Studi di
Brescia

h10.00-10.20 | Il progetto INHALE

Lara Aleluia Reis, CMCC / Università Bocconi

h10.20-10.40 | Il progetto Agrimonia

Michela Cameletti, Università degli Studi di
Bergamo

h10.40-11.00 | Il progetto D-DUST

Daniele Oxoli, Politecnico di Milano

h11:00-11:15 | Pausa caffè

11:15-11:30 | EU Commission's Proposal to mitigate emissions from cattle, pigs and poultry as part of the revised Industrial Emissions Directive (English)

Michael Bennett, EC DG Environment

11:30-11:45 | Un modello sostenibile e a basse emissioni per il distretto agricolo e zootecnico

Maria Vincenza Chiriaco, CMCC

11:45-12:00 | Qualità dell'aria nel bacino padano: il contributo del progetto Prepair

Guido Lanzani, ARPA Lombardia

12:00-13:00 | Tavola rotonda con enti e istituzioni del settore: appunti per una strategia sostenibile

Valeria Sonvico, Coldiretti Lombardia;
Giacomo Pirlo, CREA; Marco Paravicini,
FederBio; Matteo Lazzarini, Regione
Lombardia, Direzione Generale Ambiente e
Clima; Damiano Di Simine, Legambiente
Lombardia.

Moderatore: Luca Carra

13:00-14:00 | Pranzo



Evento gratuito, in presenza e online
su Zoom. Iscrizione su Evenbrite



Fondazione
CARIPLO



Media Partner



CONVEGNO

AGRICOLTURA E QUALITÀ DELL'ARIA. DAI DATI ALLE DECISIONI

PROGETTO AGRIAIR

La Pianura Padana è un'area densamente popolata e caratterizzata da un'importante attività agro-zootecnica. Il progetto AgriAir struttura la conoscenza scientifica dei processi di formazione dell'inquinamento atmosferico nella pianura Padana attraverso la creazione di database e sistemi modellistici. Grazie ad essi è possibile costruire un sistema di supporto alle decisioni delle autorità locali che consenta la definizione, valutazione e il monitoraggio di politiche e strategie sostenibili per un'agricoltura responsabile e una migliore qualità dell'aria. L'Università di Brescia coordina il partenariato formato da Politecnico di Milano, Università di Urbino e AmbienteParco.

PROGETTO INHALE

L'Italia è il secondo Paese dell'Unione Europea per numero di morti premature per l'inquinamento atmosferico, con la più alta concentrazione nella ricca e popolosa pianura Padana. L'agricoltura è la principale fonte di emissioni di ammoniaca. Il contributo delle emissioni di ammoniaca ai livelli di particolato che registriamo nella pianura Padana è sostanziale: Nel progetto INHALE, abbiamo studiato le condizioni in cui le emissioni derivanti dall'agricoltura concorrono ad elevate concentrazioni di particolato e, di conseguenza, possono determinare un connesso aumento di rischio sanitario per la popolazione. Analizzando i dati riferiti al periodo del lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 abbiamo studiato i regimi di formazione di PM10 di sali di ammonio. Infine, abbiamo esaminato il ruolo specifico dell'allevamento intensivo e il suo impatto sull'esposizione all'inquinamento atmosferico della popolazione lombarda.

PROGETTO AGRIMONIA

AgrImOnIA – Agriculture Impact On Italian Air è un progetto di indagine ambientale ideato dall'Università di Bergamo in partnership con Leibniz University Hannover, Università degli Studi Milano -Bicocca, Università degli Studi di Torino, finanziato da Fondazione Cariplo per la sua utilità sociale. Il progetto ha lo scopo di approfondire l'impatto dell'agricoltura sulla qualità dell'aria in Italia. I risultati verranno elaborati utilizzando metodi avanzati di data science, geostatistica e machine learning.

PROGETTO D-DUST

Come contribuire allo studio delle polveri fini e delle conseguenze che si ripercuotono sulla salute?

Il progetto D-DUST (Data-driven modelling of particulate with Satellite Technology aid) ha l'obiettivo di indagare l'impatto delle emissioni derivanti da attività agricole e zootecniche sulla qualità dell'aria, attraverso l'utilizzo di sensori e modelli predittivi uniti ai dati forniti dalle piattaforme satellitari. Finanziato dal bando "Data Science for Science e Society" di Fondazione Cariplo, il progetto schiera il Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) come capofila, con la collaborazione della Fondazione Politecnico di Milano, il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (DEIB) e l'Università degli Studi dell'Insubria (DiSAT) come partner scientifici.